

VIII-G-20

# BOLLETTINO D'ARTE

## DEL MINISTERO DELLA P. ISTRUZIONE

### ANNO QUATTORDICESIMO - MCMXX

00014



IN qual misura il *Bollettino d'Arte* abbia corrisposto ai suoi scopi di rassegna dell'attività e dell'incremento degli Istituti artistici nazionali, non si vuol qui rammentare se non per esortare quanti secondano la sua azione, di adoperarsi ad accrescere alla rivista nuova espansione e nuove adherenze. Non è forse privo di significato il fatto da più segni annunziato di un risveglio spirituale e di un più intenso richiamo alle tradizioni artistiche: in Italia, quando tutto sembra in preda al travaglio delle grandi crisi e imperano le forze dissolventi e gli animi si mostrano come tra loro scissi e spenti ad ogni slancio, il culto delle tradizioni e dell'arte, quasi rifugio e raccoglimento, rimane pur sempre l'elemento essenziale dell'intima unità spirituale del popolo.

Un organo di coltura come il *Bollettino d'Arte* trova per tal modo al proprio compito una più profonda giustificazione ed una ragione di più vivo e perseverante impulso: la sua attività, per queste considerazioni si appalesa in ultima analisi, non come espressione di un vano ornamento dello spirito, ma come coefficiente di forza, come strumento di approfondimento e di coesione nazionali.

In questa persuasione gli amici e gli aderenti a questa rivista si sentiranno in quest'ora maggiormente spronati ad un'opera assidua e fiduciosa di diffusione e sapranno procurare ad essa nuove adesioni e nuovi consensi.

Molto è ancora da conquistare negli ambienti colti e tra le persone colte, anche se per la rivista non abbiano un interesse, per così dire, *professionale*: e quest'opera di penetrazione, appunto, raccomandiamo allo zelo di quanti sono in grado di apprezzare i motivi di conservazione e di sviluppo dello spirito nazionale insiti alle ragioni di questa pubblicazione.

L'EDITORE

